Pace e dialogo, iniziative dell’Arcidiocesi di Siracusa nel mese del Creato

Dal primo settembre al 4 ottobre si celebra il “Mese del creato”. Il nesso tra pace e cura del creato è strettissimo, così come è strettissimo il nesso tra guerra e violenza da una parte e degrado della casa comune e spreco di risorse dall’altra. L’Arcidiocesi di Siracusa, attraverso tre Uffici Pastorali, propone una serie di iniziative per i mesi di settembre e ottobre. E’ previsto un confronto con rappresentanti delle religioni non cristiane e il dialogo con testimoni della non violenza.
Mercoledì prossimo, 24 settembre, alle ore 10.30, nel salone della chiesa Madre di Dio, in viale Santa Panagia a Siracusa, saranno presentate le iniziative sul tema “Semi di pace e di speranza”.
Interverranno don Santo Fortunato, direttore dell’Ufficio per l’ecumenismo ed il dialogo interreligioso, don Claudio Magro, direttore dell’Ufficio per i problemi sociali ed il lavoro, e mons. Maurizio Aliotta, direttore dell’Ufficio Pastorale per la cultura.

Siracusa celebra San Pio, patrono dei volontari di Protezione Civile

Domani, martedì 23 settembre, a Siracusa, si terrà una funzione religiosa in onore di San Pio, patrono dei volontari

che operano nell’ambito della Protezione Civile. La celebrazione si svolgerà alle ore 18.00 presso la chiesa di San Corrado Confalonieri.
Al termine della messa, sarà inaugurato un nuovo monumento dedicato a San Pio, una statua che vuole rappresentare memoria e ricordo di questa giornata, nonché testimonianza di riconoscenza verso tutti i volontari che con dedizione e spirito di sacrificio si impegnano quotidianamente per la sicurezza della comunità.
Alla cerimonia prenderanno parte le Autorità civili e militari. Presenti anche il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, diversi sindaci della provincia, il dirigente del Dipartimento regionale di Protezione Civile, Biagio Bellassai, l’assessore alla Protezione Civile Sergio Imbrò ed i volontari delle associazioni di Protezione Civile del Comune di Siracusa. “Questa giornata ha un profondo significato spirituale e civile. San Pio, patrono dei volontari della Protezione Civile, ci ricorda il valore della solidarietà, della vicinanza e della dedizione verso il prossimo. Con l’inaugurazione della statua vogliamo lasciare un segno tangibile della gratitudine della città di Siracusa nei confronti di chi, con generosità e sacrificio, sceglie di mettersi al servizio della comunità, spesso in situazioni difficili e di emergenza. È anche un momento per ribadire la forza della collaborazione tra istituzioni e volontariato, pilastro fondamentale del sistema di Protezione Civile”, dicono il sindaco Francesco Italia e l’assessore Sergio Imbrò.

Siracusa, nelle scuole un

docu-film per ricordare gli eroi delle scorte di Falcone e Borsellino

La memoria delle stragi di mafia tra i banchi di scuola. Nell'ambito dei progetti di educazione alla legalità promossi dall'Ufficio Scolastico Provinciale, la Questura di Siracusa organizza per i giorni 23, 24 e 25 settembre un ciclo di incontri dedicati agli studenti, con la proiezione del docu-film "I ragazzi delle scorte".

L'iniziativa coinvolgerà tre istituti cittadini: il Liceo Classico Tommaso Gargallo, il Liceo Scientifico Einaudi e l'Istituto Comprensivo Martoglio. A dialogare con i giovani sarà il Sovrintendente della Polizia di Stato Salvatore Lopresti, ancora oggi in servizio al Reparto Scorte della Questura di Palermo e, all'epoca delle stragi, impegnato nella protezione del giudice Paolo Borsellino.

Il docu-film, coprodotto dal Ministero dell'Interno e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, chiude le celebrazioni del trentennale delle stragi del 1992 e ripercorre le vicende degli otto poliziotti che persero la vita a Palermo accanto ai magistrati Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e Paolo Borsellino: Antonio Montinaro, Vito Schifani, Rocco Dicillo, Agostino Catalano, Vincenzo Li Muli, Claudio Traina, Eddie Walter Cosina ed Emanuela Loi. Otto giovani agenti che, pur consapevoli dei rischi, hanno scelto di servire fino in fondo lo Stato e i cittadini.

Il primo appuntamento è in programma domani alle 10, presso l'auditorium del Liceo Classico Gargallo. Seguiranno l'incontro al Liceo Scientifico Einaudi e, a chiudere la tre giorni, l'evento ospitato dall'Istituto Comprensivo Martoglio.

Un'occasione per riflettere, insieme alle nuove generazioni, sul valore del sacrificio e sulla necessità di continuare a coltivare la cultura della legalità.

“Strade sporche, buche ed erbacce a Tiche”, la denuncia dell’ex assessore Foti

“Sporche, invase dalle erbacce, disseminate da buche e con asfalto dissestato”. Questo lo stato in cui versano le via San Marino, Principato di Monaco, Danimarca e Lituania, nel quartiere Tiche. La denuncia è dell’ex assessore ai Lavori Pubblici e coordinatore della lista civica Insieme, Alfredo Foti. “Le condizioni in cui versano queste vie- commenta- parlano di fallimento dell’attuale amministrazione comunale. Sporcizia, mancanza di spazzamento e lavaggio, erbacce che invadono carreggiate, buche e asfalto dissestato: questo è il triste scenario che i cittadini sono costretti a vivere quotidianamente, dal Comune a tutt’oggi nessuna risposta concreta, solo silenzi e forse qualche promessa disattesa”.L’ex assessore ai Lavori Pubblici ricorda che ” i cittadini che pagano regolarmente le tasse , ma in cambio ricevono strade sporche, insicure e abbandonate, non sono affatto contenti”. La richiesta è quella di un immediato intervento da parte dell’amministrazione comunale, perché si attivi “per garantire la rimozione dei rifiuti, lo spazzamento regolare, il lavaggio, il diserbo ed avviare tutti gli atti amministrativi e di bilancio per il rifacimento del manto stradale delle suddette vie. La città merita decoro- conclude Foti- sicurezza e cura, se chi ci amministra non è in grado di mettere al centro della propria azione politica questi servizi essenziali e di ordinaria amministrazione è evidente che ha smarrito la sua missione primaria”.

Amianto,”cittadini esposti”. Pressing dopo la sentenza della Corte d’Appello: “Bonifiche e risarcimenti”

L’apertura immediata di un tavolo tecnico interministeriale per far partire bonifiche, programmi di screening, prevenzione sanitaria e agevolazioni pensionistiche nel territorio di Siracusa, Augusta, Priolo e Melilli. E’ la sollecitazione che parte dal Pci alla luce della sentenza della Corte d’Appello di Roma,”che ha riconosciuto la rendita INAIL agli eredi di un operaio siracusano vittima dell’amianto” riconoscendo che “tutti gli abitanti di Priolo,Melilli, Augusta e Siracusa sono stati esposti alle polveri di amianto”. Il Partito Comunista Italiano fa notare come “l’amianto non sia stato ancora eliminato completamente e si somma a tutti gli inquinanti oggi presenti nell’ area industriale .Un disastro che ha coinvolto non solo i lavoratori del polo petrolchimico ma intere comunità”. Il segretario Marco Gambuzza mette in evidenza un aspetto che riguarda tutta l’isola.
“In Sicilia -sottolinea- si registrano oltre 1000 morti l’anno per patologie correlate all’amianto e tantissime altre causate dalle sostanze tossiche e cancerogene rilasciate dai petrolchimici, Siracusa è tra le province più colpite. E il picco, secondo gli esperti, deve ancora arrivare”. Da questa premessa la richiesta della costituzione immediata di un tavolo che possa affrontare la questione e agire su diversi fronti. Il Pci parla di “bonifica immediata dei siti contaminati, mappatura trasparente e pubblica delle sostanze tossiche presenti, monitoraggio sanitario permanente su lavori ed ex lavoratori, tutela legale e risarcimento per le vittime

e i loro familiari, revisione e rafforzamento dei protocolli di sicurezza ambientale negli impianti industriali ancora in funzione”. La richiesta è stata indirizzata anche al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Foto: generata con l’IA a titolo esemplificativo

Servizio idrico: quali opere, tempi e tariffe? ll Forum Acqua Pubblica scrive ad Aretusacque

“Il cronoprogramma per la realizzazione delle nuove opere e gli sviluppi del piano tariffario”. Il Forum Provinciale per l’Acqua Pubblica scrive una lettera aperta al presidente dei Garanti di Aretusacque S.P.A, Giuseppe Assenza. Il portavoce del forum, Alessandro Acquaviva chiede chiarimenti, dunque, circa gli intendimenti della nuova società di gestione del servizio idrico per 19 comuni della provincia di Siracusa e auspica la convocazione di un incontro per un confronto sulle tematiche relative alla futura gestione del servizio idrico integrato. “Nelle more della pubblicazione dell’atto di nomina – deliberato dall’ATI lo scorso 28 luglio e da noi già diffidato ad adempiere –scrive Acquaviva- La sollecitiamo per un incontro al fine di approfondire alcuni argomenti. Nello specifico, siamo interessati a conoscere il cronoprogramma per la realizzazione delle nuove opere e gli sviluppi del piano tariffario”. Il rappresentante del Forum Provinciale per l’Acqua Pubblica ricorda che “gran parte delle famiglie della nostra provincia vive una condizione di grave ristrettezza

economica. Per questo- conclude-per molti risulta difficoltoso arrivare alla fine del mese”.

Foto: generata con l’IA, a titolo esemplificativo

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: Iceta ed Ecfanto

Allora iniziamo questa nuova avventura con un siracusano doc, anzi 2 siracusani di nome ICETA e ECFANTO.
Visto che di questi tempi è di moda il nome ICETA,il nome della via che impedisce l’accesso al mare.
Ma i siracusani sanno chi era ICETA?
ICETA filosofo e astronomo Siracusano di scuola pitagorica vissuto nel IV secolo a.C. fu il primo a scoprire che la terra gira attorno al proprio asse. Scoperta che fu confermata anche dal suo allievo ECFANTO, altro filosofo e astronomo siracusano.
Quindi Iceta e Ecfanto furono i primi astronomi a scoprire questo fenomeno anticipando di quasi 2000 anni la teoria eliocentrica di Copernico,conosciuta in tutto il mondo come la cosiddetta rivoluzione copernicana.

Carlo Castello

Il Comitato per la Palestina

aderisce allo sciopero del 22 settembre, corteo a Siracusa

Il Comitato Siracusano per la Palestina annuncia la propria adesione allo sciopero nazionale indetto da USB e Cobas per lunedì 22 settembre. Una mobilitazione che vuole dare voce alle vittime di Gaza e denunciare, ancora una volta, la gravità della crisi umanitaria in corso.
Secondo le ultime stime, il bilancio a Gaza ha raggiunto quota 68 mila morti, a cui si aggiungono oltre 200 mila feriti. Il 70% delle vittime sono bambini. Numeri che raccontano di una tragedia immane, con scuole, ospedali e luoghi civili colpiti dai bombardamenti. “Non è solo una questione politica – sottolinea il Comitato – ma una ferita che ci riguarda come cittadini e come esseri umani”.
La manifestazione siracusana prenderà il via alle 9.30 da piazza Euripide e si concluderà in piazza Archimede, davanti alla Prefettura. Il corteo sarà privo di simboli di partito o di associazione: solo messaggi di pace e speranza, per chiedere lo stop immediato al massacro.
“Quella di lunedì – spiegano gli organizzatori – non sarà una semplice giornata di mobilitazione, ma un atto di resistenza civile contro la normalizzazione dell’orrore, un appello all’Italia e alla comunità internazionale perché intervengano con decisione”.
Il Comitato rivolge inoltre un invito a tutta la cittadinanza: commercianti, studenti, lavoratori e lavoratrici sono chiamati a partecipare, anche con gesti simbolici come la chiusura delle attività o l’esposizione di cartelli di solidarietà.
L’appello si conclude con una richiesta semplice e universale: “Unirsi, resistere, sperare. Per dire insieme basta al genocidio”.

Ortigia Film Festival, domenica 21 settembre il via alle proiezioni: il programma

Domenica 21 settembre l’Ortigia Film Festival entra nel vivo con una ricca serata di proiezioni tra Teatro Massimo e Arena Minerva.
Alle 21 al Teatro Massimo l’apertura ufficiale, seguita alle 21:30 dall’anteprima regionale del corto In re minore – La speranza rinasce dalle macerie di Antonio Maria Castaldo e Gianluca Grazini, presentato alla Mostra di Venezia. Dopo la proiezione, incontro con il regista e il produttore Gianpietro Preziosa. A seguire sarà proposto il pluripremiato corto Gli elefanti, sempre di Castaldo.
Alle 22 spazio al Concorso Lungometraggi con Orfeo di Virgilio Villoresi, storia visionaria di musica e amore, con la partecipazione del regista e dell’attrice Giulia Maenza. Chiude la serata, alle 23:30, l’anteprima regionale di Sulla Terra Leggeri di Sara Fgaier, che incontrerà il pubblico dopo la proiezione.
Parallelamente, all’Arena Minerva, alle 20:30 sarà presentato Amata di Elisa Amoruso, con Miriam Leone e Stefano Accorsi, seguito alle 22:30 dal film Franco Califano – Nun ve Trattengo, dedicato al “Califfo” e introdotto dalla distributrice Lucy De Crescenzo.
Diretto da Lisa Romano e Paola Poli, l’Ortigia Film Festival conferma la sua vocazione internazionale, sostenuto da MiC, Regione Siciliana, Comune di Siracusa e da importanti istituzioni culturali.

VIDEO. A Siracusa il primo parco giochi inclusivo-pedagogico di Sicilia

Sotto un sole cocente, è nato il primo parco giochi inclusivo-pedagogico di Sicilia. Taglio del nastro a Siracusa, nella riqualificata area dei Villini, lato via Malta, che è adesso la casa di un nuovo modo di intendere e vivere la socialità, a partire dal gioco.
Ci sono infatti i giochi tradizionali ma anche quelli del tutto innovativi, come lo scivolo per le carrozzine dei disabili o il percorso musicale che permette ai bambini di familiarizzare giocando con le sette note, oltre che con tutti i coetanei presenti. E questo senza percorsi paralleli, con normodotati e disabili che giocano tutti assieme senza nessuna barriera, trasformando il gioco in crescita condivisa.
E' stato realizzato dal Comune di Siracusa grazie ad un finanziamento ottenuto dal deputato-pediatra M5S Carlo Gilistro, tramite due emendamenti a sua firma nella Finanziaria del 2023. "Questo parco – dice orgogliosamente – è il primo del genere in Sicilia. La sua unicità sta nel superare per la prima volta la logica dei percorsi paralleli: non più giochi separati o adattati 'a parte' per bambini con disabilità, ma un'unica esperienza di gioco comune, dove tutti possono partecipare alle stesse attività, ciascuno con le proprie abilità. Questo approccio elimina quelle barriere invisibili che i più piccoli percepiscono subito, trasformando il parco in un vero laboratorio di inclusione e crescita. In un'epoca segnata dall'eccesso digitale – continua Gilistro – far tornare i bambini al gioco come momento educativo e di crescita è un vantaggio non indifferente. E farglielo fare

insieme, senza percorsi paralleli che creano barriere invisibili, significa rendere concreto il concetto di inclusività”.
Il Comune di Siracusa, coinvolgendo le associazioni impegnate nel sociale, ha voluto che fosse una giornata dedicata a tutti i bambini, perché la finalità principale del parco inclusivo-pedagogico è proprio di aiutare la socializzazione dei piccoli, farli giocare stimolandone l’apprendimento e la creatività secondo le capacità di ciascuno e, soprattutto, senza separazioni tra diversamente abili e normodotati. I giochi installati hanno esattamente la peculiarità di poter essere utilizzati indistintamente da tutti in sicurezza e gli spazi sono tali che i genitori possono agevolmente prendersi cura dei figli.
Per il taglio del nastro, il sindaco Francesco Italia ha voluto accanto a sé tre bambine; presenti il presidente del consiglio comunale, Alessandro Di Mauro, i deputati regionali Carlo Gilistro e Tiziano Spada, quello nazionale Filippo Scerra, oltre ad assessori, consiglieri comunali e rappresenti di altre istituzioni locali.
“La realizzazione del parco inclusivo di via Malta, grazie ai fondi stanziati dal parlamento siciliano – ha detto il sindaco Italia – ci ha consentito di recuperare un’area verde pubblica in pieno centro storico ma, soprattutto, primi in Sicilia, di realizzare uno spazio educativo all’avanguardia. L’inclusione è un obiettivo che, come Amministrazione, perseguiamo ogni giorno e questo parco ci consente di compiere un importante passo verso una socialità sana, senza barriere fisiche o mentali e dove potranno ritrovarsi famiglie e persone di ogni età. Il gioco deve essere un diritto di tutti i bambini e il nostro dovere di amministratori è di fare il possibile affinché ciò avvenga”.
Sono state acquistate 8 diverse tipologie di giochi, alcuni dei quali possono essere utilizzati anche da bambini con più di 10 anni di età: tunnel, gazebo cantastorie, shuttle canestro, collinetta su e giù, molly dolly, xilofono, viale sonoro e fast car. Pavimentazione anti-trauma in granulato di

gomma e ad alto assorbimento di impatto per maggiore sicurezza dei frequentatori. Ideato da Inclusive Play Solutions, in collaborazione con la Cattedra di Pedagogia Speciale dell'Università di Bologna, il parco offre installazioni innovative che stimolano sensi, corpo e mente. Tra queste: il Viale Sonoro, percorso di luci e suoni; la Collinetta Su&Giù, scivolo accessibile anche alle carrozzine, primo in Sicilia; il Gazebo delle Storie, spazio di racconto e socializzazione. E ancora: giochi multisensoriali con strumenti musicali giganti, tunnel morbidi e percorsi motori.

I VIDEO

Francesco Italia, sindaco di Siracusa

Carlo Gilistro, deputato regionale

Marco Zappulla, assessore politiche giovanili

Filippo Scerra, parlamentare nazionale

Nuccio Di Paola, vicepresidente Ars

Tiziano Spada, deputato regionale